Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Via di Bravetta 115 - 00164 Roma - Tel: 06.71544375
www.polpenuil.it - polpenuil@polpenuil.it - segreterianazionale@pec.polpenuil.it

Comunicato stampa del 19 novembre 2025

Carceri: *Evasi due detenuti dal minorile di Bologna*

Roma, 19 Nov. – *"Due detenuti, non ancora maggiorenni, sono evasi nel tardo pomeriggio dall'istituto penale per minorenni di Bologna. Dalle notizie ancora sommarie e disarticolate che ci giungono, pare che i due abbiano sfruttato alcune impalcature per i lavori in corso nell'adiacente tribunale per minorenni per scavalcare il cortile passeggi, dove si trovavano. Peraltro, un'altra evasione con analoghe modalità si era registrata il 26 ottobre scorso, meno di un mese fa. Superfluo, evidentemente, richiamare locuzioni latine che si rifanno alla diabolicità delle politiche penitenziarie, indipendentemente che si tratti del circuito minorile o di quello per adulti"***.**

Lo dichiara Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria.

*"Siamo certi che anche questa volta la Polizia penitenziaria, pure con l'intervento del Nucleo Investigativo Centrale e delle sue articolazioni territoriali, riuscirà a metterci una toppa rintracciando i fuggiaschi. Ma a quali spese? E quanto potrà durare tutto ciò? Le donne e gli uomini del Corpo di polizia penitenziaria impiegati nelle carceri sono stremati da carichi di lavoro inenarrabili e turnazioni di servizio che si protraggono fino a 26 ore continuative, quali conseguenza diretta della mancanza di almeno 20mila agenti al fabbisogno reale, mortificati nell'orgoglio, per non essere messi nelle condizioni e dotati degli strumenti per poter assolvere compiutamente al proprio mandato, colpiti nel fisico da 3.500 aggressioni dall'inizio dell'anno e beffati, non certo per colpa loro, da questi episodi"***,** aggiunge il Segretario della UILPA PP.

"Il Ministro della Giustizia, Carlo Nordio, e il Governo Meloni prendano concretamente atto di un'emergenza che si trascina da troppo tempo e che si aggrava progressivamente. Servono reali incrementi organici per la Polizia penitenziaria impiegata nelle carceri, anche sfoltendo gli esuberi negli uffici ministeriali, vanno ammodernate le strutture e implementati gli equipaggiamenti, necessitano, altresì riforme complessive", conclude De Fazio.